

## NOTIZIE SUGLI AUTORI

LUCA AVERSANO ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia nell'Università di Colonia con una tesi sulla diffusione della musica strumentale austro-tedesca in Italia nel primo Ottocento. Dal 2005 è ricercatore nell'Università degli Studi Roma Tre. Dall'ottobre del 2000 è direttore musicale e responsabile artistico dell'Orchestra dell'Università di Parma. Nel luglio 2012 è stato insignito del Premio "Ladislao Mittner" nel campo delle discipline musicologiche.

NICOLA BADOLATO, dottore di ricerca in Musicologia e Beni musicali, pianista e clavicembalista, ha svolto un post-doc nella Yale University; svolge attività di ricerca nel Dipartimento delle Arti (Bologna). Tra i suoi lavori recenti, *I drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli* (Firenze, Olschki, 2012), *La Calisto* (con Á. Torrente, Kassel, Bärenreiter, 2012) e *I drammi musicali veneziani di Benedetto Ferrari* (Firenze, Olschki, 2013).

MASSIMO BALDACCI è professore ordinario di Pedagogia generale e sociale e docente di Pedagogia generale nell'Università di Urbino, dove dal 2009 è prorettore ai processi formativi. È stato preside della Facoltà di Scienze della Formazione dal 2003 al 2009 e presidente della Società italiana di Pedagogia (Siped) dal 2006 al 2009. Allievo di Franco Frabboni, aderisce alla pedagogia di marca razionalista e problematicista.

LORENZO BIANCONI è professore ordinario di Drammaturgia musicale nel Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Medaglia Dent della Royal Musical Association, socio corrispondente della American Musicological Society e dell'Accademia delle Scienze di Torino, co-fondatore del «Saggiatore musicale», condiregge il *Dizionario biografico degli Italiani* e l'edizione critica delle opere di Francesco Cavalli (Kassel, Bärenreiter, 2012 sgg.).

GIORGIO BIANCOROSSO è professore associato nella School of Humanities della University of Hong Kong, dove insegna Musicologia e Teorie del Cinema. Ha pubblicato numerosi saggi sull'estetica e la psicologia della musica, nonché articoli sulla musica e il suono nel cinema. Sta completando il volume *Musical Aesthetics through Cinema* (Oxford University Press).

ALESSANDRO BRATUS, dottore di ricerca in Musicologia, è attualmente assegnista di ricerca nel Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia-Cremona. I suoi studi si concentrano sulla *popular music*, in particolare sulle metodologie di analisi dei testi sonori e audiovisivi. La sua ultima monografia riguarda la relazione tra testo verbale e musica nella produzione di Bob Dylan (Roma, Carocci, 2011).

LINDA CIMARDI si è addottorata in Etnomusicologia nell'Università di Bologna. Membro della Missione Etnologica italiana in Africa equatoriale, ha svolto ricerche in Uganda occidentale. Tra i suoi interessi di ricerca, i processi di riproposta dei repertorii tradizionali nell'Africa subsahariana e nel Nord Italia e le questioni di genere in musica. Ha partecipato a convegni in Italia, Francia, Portogallo, Uganda. È attualmente borsista nell'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati della Fondazione "Giorgio Cini" di Venezia.

BARBARA COLOMBO è ricercatrice di Psicologia generale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Psicologia generale e Metodi e tecniche di valutazione delle competenze cognitivo-comunicative. Le sue principali aree di ricerca sono legate al pensiero creativo, alla psicologia della musica e alla metacognizione. Ha costruito diversi strumenti e *training* operativi per potenziare l'uso di specifiche strategie di pensiero in giovani e adulti.

CARLA CUOMO è ricercatrice nell'Università di Bologna, dove insegna Pedagogia musicale e Storia della musica. Ha curato il volume *Musica Urbana. Il problema dell'inquinamento musicale* (Bologna, CLUEB, 2004), diversi articoli sulla pedagogia e didattica della musica e un saggio sulla critica musicale: *La «pianta uomo». Letture verdiane di Massimo Mila* (in *Verdi: l'invenzione del vero*, Roma, Treccani, 2013). Partecipa ai lavori del «SagGEM» come coordinatrice della commissione sulla Didattica dell'esecuzione musicale e componente di altre commissioni.

MARIA ROSA DE LUCA è ricercatrice nell'Università di Catania, dove insegna Storia della musica. Ha curato *Musica e cultura urbana nel Settecento a Catania* (Firenze, Olschki, 2012) e curato l'edizione critica dei *Mottetti sacri* (1702) di Alessandro Scarlatti (Bologna, Ut Orpheus, 2012). Partecipa ai lavori del «SagGEM» come componente delle commissioni sulla "Normativa dell'educazione musicale" e "Dalle pratiche didattiche alla ricerca didattico-disciplinare".

DINKO FABRIS, PhD in Musicologia nell'Università di Londra, ha pubblicato diversi libri e oltre 130 articoli sulle antiche notazioni, la storia musicale di Napoli e l'opera barocca. Docente in ruolo di Storia della musica nel Conservatorio di Napoli, insegna anche nell'Università della Basilicata, è Honorary Associated Professor nella University of Melbourne e membro dell'Academia Europaea. È il primo italiano eletto presidente della International Musicological Society, per il quinquennio 2012-2017.

MAURIZIO GIANI è dal 2002 professore associato di Estetica musicale nell'Università di Bologna, dove è stato presidente del Corso di Laurea magistrale in Discipline della Musica. Ha pubblicato numerosi saggi sul teatro musicale wagneriano, sul Lied romantico, su vari problemi di lessicografia musicale e sui rapporti tra estetica e composizione nella musica ottocentesca, nonché i volumi

*Un tessuto di motivi. Le origini del pensiero estetico di Richard Wagner* (Torino, Paravia - De Sono, 1999), e *Johannes Brahms* (Palermo, L'Epos, 2011).

PHILIP GOSSETT, cattedratico emerito a Chicago e a Roma "La Sapienza", è stato il primo musicologo insignito del Distinguished Achievement Award della Andrew W. Mellon Foundation. Fra le pubblicazioni degli ultimi anni, il saggio *Divas and Scholars: Performing Italian Opera* (University of Chicago Press, 2006, ed. it. Milano, Il Saggiatore, 2009) e un articolo sui cori del Risorgimento («Il Saggiatore musicale», XII, 2005), dal quale è stato poi sviluppato il recente *Edizioni distrutte* (Giancarlo Zedde, 2011).

GIOVANNI GUANTI è professore associato di Musicologia e Storia della musica nell'Università di Roma Tre. Dal 1980 al 2005 ha insegnato Composizione per Didattica nel Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. Le sue ricerche e pubblicazioni si concentrano sulle relazioni tra musica e filosofia, sull'evoluzione storica dell'estetica musicale e su specifici problemi attinenti i rapporti tra la musica, le altre arti e la storia delle idee.

GIUSEPPINA LA FACE è professore ordinario di Storia della musica e di Pedagogia musicale nell'Università di Bologna. Dirige il Dipartimento delle Arti ed è membro del Senato accademico nello stesso Ateneo. Dirige la rivista «Il Saggiatore musicale» (Firenze, Olschki, 1994 sgg.), coordina il «SagGEM» (Gruppo per l'Educazione musicale). È direttore responsabile di «Musica Docta». Della sua monografia sulla *Schöne Müllerin* di Schubert (Firenze, Olschki, 2003) è appena uscita l'edizione in lingua tedesca (Wien, Praesens, 2013).

MIGUEL ÁNGEL MARÍN, PhD nell'Università di Londra, è professore associato di Storia della musica nell'Universidad de La Rioja, Logroño, e direttore del programma musicale della Fundación Juan March. Le sue ricerche riguardano la musica strumentale in Spagna nel Settecento. Ha pubblicato l'edizione dei quartetti di Gaetano Brunetti (2012) e della zarzuela *Clementina* (2013).

MATTEO NANNI è Assistant Professor nell'Istituto di Musicologia dell'Università di Basilea. Ha studiato musicologia, filosofia e italianistica a Cremona e Friburgo in Brisgovia, dove ha conseguito il dottorato di ricerca con una tesi su Luigi Nono e Theodor W. Adorno. Si occupa di estetica musicale, di storia e teoria della scrittura musicale e di storia della musica medievale e rinascimentale. Sta lavorando a un volume sul Trecento italiano.

RAFFAELE POZZI insegna Musicologia e Storia della musica e Pedagogia e Didattica della musica nell'Università di Roma Tre. È autore di studi e ricerche sulla musica del Novecento e contemporanea e sulla Pedagogia musicale. Tra le sue pubblicazioni, la prima monografia italiana su Olivier Messiaen, *Il suono*

dell'estasi (Lucca, LIM, 2002); *L'ideologia neoclassica* (in *Enciclopedia della Musica*, Torino, Einaudi, 2001). Ha collaborato a *The New Grove Dictionary of Opera* e *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*. Siede nel consiglio direttivo della rivista «Il Saggiatore musicale».

ANTONIO ROSTAGNO è ricercatore di Musicologia nell'Università di Roma "La Sapienza", dove insegna Teoria e Analisi della musica e Drammaturgia musicale. Le sue ricerche privilegiano i rapporti fra musica e storia culturale, musica e mentalità, musica e pensiero politico, con particolare interesse per l'Ottocento strumentale (Robert Schumann) e melodrammatico (Giuseppe Verdi). Sono in stampa: *Dante nella musica dell'Ottocento* (Roma, Accademia dell'Arcadia) e *Verdi fra Gioberti e Manin. Dal liberalismo moderato alla Società Nazionale Italiana* (Soveria Mannelli, Rubbettino).

ANNA SCALFARO, dottore di ricerca in Musicologia e Beni musicali, è assegnista di ricerca nel Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Si occupa di Storia della musica contemporanea (*I "Lirici greci" di Quasimodo: un ventennio di ricezione musicale*, Roma, Aracne, 2011) e di Pedagogia musicale (è prevista per il 2014 una sua monografia sulla Storia dell'educazione musicale nella scuola italiana).

MANFRED HERMANN SCHMID insegna nell'Università di Tubinga. È membro della Musikgeschichtliche Kommission, da lui presieduta tra il 1993 e il 1998. Ha curato il facsimile delle *Rosenkranzsonaten* di H. I. F. Biber (München, Strube, 2008) e ha pubblicato *Le opere teatrali di Mozart* (Torino, Bollati Boringhieri, 2010).

GRAZIELLA SEMINARA, ricercatore nell'Università di Catania, vi insegna Estetica della musica e Drammaturgia musicale. Dirige il Centro di Documentazione per gli Studi Belliniani di Catania, è membro del Comitato scientifico della Fondazione Bellini. Ha curato *Vincenzo Bellini nel secondo centenario della nascita* (Firenze, Olschki, 2004), ha scritto monografie su J.-Ph. Rameau e A. Berg (Palermo, L'Epos, 2001 e 2012). I suoi studi su Pennisi, Clementi e Corghi sono pubblicati da Ricordi e Suvini Zerboni, oltre che in riviste italiane e internazionali («Il Saggiatore musicale», «Musica/Realtà», «Belfagor», «Contemporary Music Review», «Colóquio/Letras»).

ANTONIO SERRAVEZZA, già professore ordinario nell'Università di Bologna e docente nelle Università di Bari e della Tuscia, ha affrontato nelle sue pubblicazioni numerosi temi nell'ambito dell'estetica musicale e della sua storia.

MIDORI SONODA insegna nei Dipartimenti di Musicologia e di Musica vocale della Tōkyō Geijutsu Daigaku (Tokyo University of the Arts), dove si è addottorata in Musicologia con una dissertazione sui madrigali di Giaches de Wert. Si è perfezionata nell'Università di Bologna. Insegna Storia della musica occi-

dentale nella Tōkyō Ongaku Daigaku (Tokyo College of Music), nella Musashino Ongaku Daigaku (Musashino Academia musicae), e nella Facoltà di Arti Liberali Internazionali della Dokkyo Daigaku (Dokkyo University).

IRA VANNINI è ricercatrice di Pedagogia sperimentale nell'Università di Bologna, dove insegna Pedagogia sperimentale e Teorie e metodi di progettazione e valutazione nei corsi di laurea per la formazione iniziale degli insegnanti. I suoi interessi scientifici riguardano i percorsi di ricerca-formazione e la riprogettazione curricolare nella scuola e nella formazione professionale; il monitoraggio di sperimentazioni didattiche nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; il rapporto tra insegnanti e valutazione scolastica; la valutazione e la certificazione di competenze, anche in contesti di *e-learning*.